

Giulia Verzè

Classe 5^a

Yagrada Família: la cattedrale di Barcellona

Tra tutte le città e i monumenti che ho visitato e visto durante il viaggio tra Francia e Spagna, mi ha colpito molto la Yagrada Família di Barcellona.

È un'opera magnifica, anche se incompleta, di Gaudì.

Purtroppo l'architetto non ha potuto completarla perché investito da un tram nel 1926.

Grazie ai progetti, ai disegni e ai plastici che Gaudì ha lasciato, i suoi successori stanno completando la chiesa.

Sperano di terminare i lavori nel 2026 in occasione dei cento anni dalla sua morte.

In visita con noi c'erano tante persone, altre non sono potute entrare perché non avevano prenotato la visita e in quel

giorno i biglietti erano esauriti.

Mentre la mamma andava a prendere le audio-guide, io e papà abbiamo fotografato le facciate.

Il percorso guidato partiva dall'ingresso della facciata della Maternità.

Una facciata piena di statue e di motivi floreali che rappresentano la gioia per la nascita di Gesù.

Al centro c'è la capanna con Gesù, Giuseppe e Maria, i pastori e i re Magi. Ci sono anche due tartarughe, una di terra e una di mare, che sorreggono le colonne del portone.

Opposto alla facciata della Maternità, c'è la facciata della Passione, completamente diversa rispetto alla gioia rappresentata nell'altra facciata.

Le statue sono poche, tristi, spugnose. Segno della tristezza che accompagna Gesù nel cammino della passione.

All'interno della chiesa ho visto alte colonne di diversi colori perché

realizzate con diverso materiale a seconda del peso che devono sostenere.

Sono molto belli i colori dei raggi del sole che entrano dalle vetrate.

Sulle quattro colonne centrali sono rappresentati i simboli degli Evangelisti

(Matteo angelo, Marco leone, Luca bue, Giovanni aquila).

A fianco delle facciate principali ci sono due torri sulle quali si può salire con l'ascensore.

Purtroppo non siamo riusciti a salire sulla torre della Natività perché era chiusa per lavori.

La visita è stata molto bella.